

REGOLAMENTO SULL’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Indice analitico

Art. 1 SCOPO	2
Art. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI	2
Art. 3 PRINCIPI GENERALI.....	4
Art. 4 METODI DI CALCOLO PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ACQUISTI	5
Art. 5 PROCEDURA DI SELEZIONE	6
Art. 6 MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE	6
Art. 7 REQUISITI AFFIDATARI BENI, SERVIZI E LAVORI.....	9
Art. 8 AFFIDAMENTO DIRETTO	9
Art. 9 PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTI SOTTO-SOGLIA	9
Art. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	10
Art. 11 ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	10
Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
Art. 13 ALBI ED ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI	11
Art. 14 CORRETTEZZA E DILIGENZA NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI.....	12
Art. 15 STIPULA E FORMA DEI CONTRATTI	12
Art. 16 RINVIO	13
Art. 17 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO	13

Art. 1 SCOPO

1. Il presente regolamento, disciplina il ricorso al sistema semplificato delle procedure in economia per l'acquisizione di forniture, servizi di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 e di lavori di importo inferiore ad € 221.000,00, in conformità al disposto dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e tenuto conto delle specifiche esigenze di Polo Fieristico Veronese S.p.A. (di seguito anche solo **"Polo Fieristico Veronese"** o la **"Società"**)
2. Il presente regolamento dà attuazione alle disposizioni contenute all'articolo 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici", nonché alle Linee Guida dell'ANAC, n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/16 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvato con Deliberazione ANAC n. 1079 del 26/10/2016 e smi, nonché delle ulteriori Linee Guida dell'ANAC di attuazione al Nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
3. POLO FIERISTICO VERONESE è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso ANAC, con il codice ed è qualificabile come "stazione appaltante qualificata", ex art. 38 D.Lgs.n. 50/2016.

Art. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

1. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa.
2. Ai fini del presente regolamento, si applicano le seguenti definizioni:
 - a) per **"Società"**, Polo Fieristico Veronese S.p.A.;
 - b) per **"Codice degli appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture"** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - c) per **"Linee Guida ANAC per i contratti sotto soglia"** le **"Linee Guida n. 4"**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, già oggetto di una prima revisione a seguito dell'emanazione del primo decreto correttivo (D.Lgs. 56/2017) e conseguente approvazione con Delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, pubblicate sul portale istituzionale:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/ContrattiPubblici/LineeGuida/lineeGuida4+&cd=2&hl=it&ct=clnk&gl=it>.

3. Così come previsto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida n. 4, e nel rispetto di quanto indicato al successivo art. 3, le acquisizioni sotto-soglia di beni, servizi e lavori, previsti dal presente regolamento, possono essere effettuate mediante:

a) affidamento diretto, o ordinativo a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o soggetti aggregatori, per lavori, forniture e servizi per un importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00). In ogni caso, ai sensi dell'art. 1, co. 512-520 della L. n. 208/2015, resta l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici, per tutti gli acquisti di beni e servizi informatici anche di importo inferiore a 1.000 euro;

b) affidamento diretto o ordinativo a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o soggetti aggregatori, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro (centocinquantamila/00);

c) per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro (quarantamila/00) e inferiore alla soglia comunitaria, indicata all'art. 35 D.lgs. n. 50/2016, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, si procede prioritariamente mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza appositamente qualificate. In caso di indisponibilità di tali strumenti, anche in relazione alle singole categorie merceologiche, si procede mediante lo svolgimento delle procedure di cui alle successive lettere d), e), f), secondo i casi ivi elencati.

d) procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti per lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) ed inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi;

e) procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti per le forniture e i servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) ed inferiore alla soglia comunitaria, indicata all'art. 35 D.lgs. n. 50/2016;

f) solo per i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00), procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

g) solo per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, mediante ricorso alle procedure ordinarie.

4. In ogni caso, ai sensi dell'art. 1, comma 450 L. n. 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro, è possibile non fare ricorso al MEPA, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

5. Laddove sia obbligatorio ricorrere al MEPA o agli altri strumenti telematici, è possibile derogare a tale obbligo qualora non sia presente in tali cataloghi il bene/servizio necessari e/o la categoria merceologia di riferimento, ovvero quando, pur se presenti, risultano carenti di qualità essenziali rispetto ai fabbisogni di POLO FIERISTICO VERONESE, o non rispondano alle necessità della Società stessa, o anche in casi di somma urgenza. La mancanza delle qualità essenziali così come la somma urgenza devono entrambe essere espresse e motivate dal Responsabile del procedimento nell'atto che autorizza l'approvvigionamento in deroga all'uso degli strumenti telematici.

Art. 3 PRINCIPI GENERALI

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie indicate all'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Nell'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie indicate all'art. 35 D.Lgs. n. 50/2016, parimenti, si tiene conto delle esigenze di sostenibilità ambientale e di eventuali esigenze legate a clausole sociali, inoltre, si devono prevedere misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace

ogni ipotesi di conflitto di interesse, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

3. Tutte le selezioni potranno essere precedute anche da una previa consultazione del mercato, ovvero della banca-dati contenente gli elenchi di operatori economici suddivisi per professionalità/settore, costituita a tal fine, accessibile da sito istituzionale di POLO FIERISTICO VERONESE e pubblicizzata sul sito stesso. Tale banca dati dovrà essere aggiornata periodicamente.

4. Anche nello svolgimento delle indagini di mercato POLO FIERISTICO VERONESE manterrà un comportamento improntato ai principi di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati e svolgendo le predette indagini in maniera differenziata per importo e complessità dell'affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, formalizzando e pubblicando i risultati della consultazione, così come l'avvio della stessa sul proprio sito istituzionale.

5. In ogni caso, POLO FIERISTICO VERONESE deve adottare misure adeguate alla tutela della posizione degli operatori interpellati, in relazione al mercato di riferimento, nonché della protezione dei segreti tecnici e commerciali degli operatori stessi.

6. Per quanto concerne le garanzie, POLO FIERISTICO VERONESE, chiederà agli affidatari, di prestare le garanzie di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, sia con riguardo ai contratti affidati direttamente, sia con riferimento ai contratti affidati mediante procedura negoziata. La garanzia prevista dall'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 sarà richiesta solo con riguardo ai contratti da affidarsi mediante procedura negoziata.

7. POLO FIERISTICO VERONESE si riserva di chiedere la stipula e consegna di polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e /o professionale.

Art. 4 METODI DI CALCOLO PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ACQUISTI

1. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 40.000,00.

2. Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).

3. È fatto divieto di frazionare artificialmente lavori e l'affidamento di beni e servizi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

4. In ogni caso, si applicano i principi di cui agli articoli 35 e ss. D.Lgs. n. 50/2016, in particolare l'art. 35, comma 18 per quanto concerne le anticipazioni e relative fidejussioni a garanzia.

Art. 5 PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Le modalità di scelta degli affidatari devono essere conformi alle previsioni di legge, alle indicazioni e Linee guida dell'ANAC e alle procedure interne della Società.

2. Lo svolgimento della procedura di selezione ha come presupposto un atto di programmazione, emanato dai competenti organi della Società o determinato da esigenze sopravvenute individuate, di volta in volta, dall'Amministratore Unico o in sua vece dal Direttore Generale e dai responsabili di Area dallo stesso delegati.

3. L'avvio della procedura di selezione dell'affidatario deve essere formalmente autorizzata dal Responsabile di Area competente e vistata dall'Amministratore Unico o, in caso di assenza, da persona dallo stesso nominata con provvedimento scritto.

4. L'autorizzazione all'avvio della procedura di selezione (anche espressa in forma di "determina a contrarre") deve indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) gli elementi essenziali, l'oggetto e la forma del contratto;
- c) la stima della spesa derivante dal contratto e la relativa modalità/criteri prescelti per la corresponsione dei pagamenti;
- d) il responsabile del procedimento, di cui ai successivi paragrafi;
- e) ove possibile, le modalità di verifica delle prestazioni ed il soggetto deputato ad effettuare la verifica stessa;
- f) ove possibile, le qualifiche richieste al futuro affidatario;
- g) l'indicazione circa eventuale urgenza, o obbligo/deroga di ricorrere al MEPA o ad altri strumenti telematici.

Art. 6 MODALITÀ Di SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, applicabile a Polo Fieristico Veronese in ragione dell'attività esercita, la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto o procedura negoziata, nei casi e termini previsti dal precedente art. 2, da intendersi disciplinate secondo le disposizioni recate dal D.Lgs. n. 50/2016. Quindi:

a) con affidamento diretto, adeguatamente motivato quando l'importo della spesa sia inferiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

b) con procedura negoziata, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 (quarantamila/00), mediante la consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, (10 se si tratta di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00) se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli stessi saranno individuati sulla base di indagini di mercato o tramite specifico Albo Fornitori.

Di conseguenza, previa verifica delle esigenze d'acquisto della Società e di eventuali obblighi o deroghe nell'utilizzo di strumenti d'acquisto telematici, la procedura per l'affidamento diretto si evolverà secondo lo schema che segue (suddiviso in fasi e sub fasi):

1) Consultazione preliminare di Mercato

- ✓ Verifica della presenza dei beni e servizi, o dei lavori da acquisire, sul MEPA o altri mercati elettronici gestiti da centrali di committenza, o soggetti aggregatori;
- ✓ Ricerca di candidati/offertenti/potenziati affidatari idonei a fornire i beni e servizi, o i lavori da acquisire, nella banca dati della Società, ovvero tramite siti internet o listini ufficiali comunque reperiti da POLO FIERISTICO VERONESE;
- ✓ Individuazione dei candidati/offertenti/potenziati affidatari idonei a fornire i beni e servizi, o i lavori da acquisire

2) Individuazione della soluzione utile a soddisfare i fabbisogni della Società e contestuale individuazione dell'affidatario

- ✓ Richiesta dell'offerta all'affidatario individuato
- ✓ Verifica dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali (ove richieste) ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n.50/2016, nonché del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016

3) Determinazione a contrarre

- ✓ Predisposizione della determinazione a contrarre, secondo quanto previsto nel presente regolamento

4) Stipula del contratto

- ✓ Predisposizione e stipula del contratto, secondo quanto previsto nel presente regolamento.

La procedura negoziata, sempre previa verifica delle esigenze d'acquisto della Società e di eventuali obblighi o deroghe nell'utilizzo di strumenti d'acquisto telematici, si evolverà secondo lo schema che segue (suddiviso in fasi e sub fasi):

1) Consultazione preliminare di Mercato

- ✓ Verifica della presenza dei beni e servizi, o dei lavori da acquisire, sul MEPA o altri mercati elettronici gestiti da centrali di committenza, o soggetti aggregatori;
- ✓ Ricerca di candidati/offerenti/potenziati affidatari idonei a fornire i beni e servizi, o i lavori da acquisire, nella banca dati della Società, ovvero tramite siti internet o listini ufficiali comunque reperiti da POLO FIERISTICO VERONESE;
- ✓ Individuazione dei candidati/offerenti/potenziati affidatari idonei a fornire i beni e servizi, o i lavori da acquisire

2) Individuazione della soluzione utile a soddisfare i fabbisogni della Società e contestuale individuazione dell'affidatario

- ✓ Invito per richiesta dell'offerta agli affidatari individuati
- ✓ Verifica dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali (ove richieste) ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n.50/2016, nonché del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016
- ✓ Nomina commissione e selezione e valutazione delle offerte presentate (sulla base del criterio di aggiudicazione e di attribuzione dei punteggi prescelti antecedentemente all'avvio della fase di acquisizione delle offerte)

3) Determinazione a contrarre

- ✓ Predisposizione della determinazione a contrarre, secondo quanto previsto nel presente regolamento

4) Stipula contratto

- ✓ Predisposizione e stipula del contratto, secondo quanto previsto nel presente regolamento

Art. 7 REQUISITI AFFIDATARI BENI, SERVIZI E LAVORI

1. Gli affidatari di forniture, servizi e lavori sotto-soglia devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità morale, di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di negoziazione e di acquisto (come identificate, rispettivamente, dall'art. 3, comma 1, lett. d) e c) D.Lgs. n. n. 50/2016).

2. I requisiti devono essere dimostrabili, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 4 e n. 6, nonché proporzionati all'oggetto ed all'importo dell'affidamento.

Art. 8 AFFIDAMENTO DIRETTO

1. Nel caso di affidamento diretto, la scelta dell'affidatario viene effettuata dal responsabile del procedimento con provvedimento motivato, nel rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 36, comma 1 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTI SOTTO-SOGLIA

1. Per le procedure negoziate, di cui al precedente art. 2 del presente regolamento, si invitano gli operatori economici, individuati nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e delle disposizioni che seguono.

2. La lettera di invito è trasmessa dal responsabile del procedimento, o da un dipendente dallo stesso delegato, anche a mezzo fax, o posta elettronica, o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e la prova dell'avvenuta ricezione.

3. Nella lettera di invito dovranno essere indicati gli elementi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

4. Il termine fissato per la presentazione delle offerte dovrà essere ragionevole e comunque non inferiore a 10 (dieci) giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito. In caso di urgenza, tale termine potrà essere ridotto, motivatamente, a giorni 3 (tre) lavorativi.

5. L'affidamento avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

Art. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. I criteri adottati per la selezione della migliore offerta sono:

a) il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

b) il criterio del minor prezzo, nel caso di lavori affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d) D.Lgs. n. 50/2016.

2. Il criterio del minor prezzo può essere utilizzato, inoltre, motivando adeguatamente tale scelta nei seguenti casi:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da "elevata ripetitività", fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico, o che hanno un "carattere innovativo".

3. In ogni caso, i criteri di aggiudicazione devono essere resi noti sin dall'avvio della procedura, prima della presentazione delle offerte, in uno con i criteri di valutazione, indicati analiticamente e con l'indicazione dei punteggi assegnati ed i relativi criteri di attribuzione, suddivisi fra pesi e sub pesi.

Art. 11 ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il responsabile del procedimento, assistito da due dipendenti nominati dall'Amministratore Unico o in sua vece dal Direttore Generale, scaduto il termine di presentazione, deve valutare la congruità delle offerte pervenute.

2. Per l'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi sotto-soglia non si applica il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale.
3. Nel caso di offerte sospette di anomalia, il responsabile del procedimento verifica l'affidabilità dell'offerta in contraddittorio con l'offerente, secondo le regole generali previste dalla legge, ed eventualmente può aggiudicare al secondo migliore offerente.
4. L'esito degli affidamenti è soggetto ad avviso di post informazione mediante pubblicazione sul sito web della Società.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'Amministratore unico o in sua vece il Direttore Generale nomina il responsabile del procedimento, che deve essere in possesso di titolo di studio e/o competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato, così come indicato dal D.Lgs. n. 50/2016, in particolare all'art. 31.
2. Il responsabile del procedimento, nei limiti dettati dall'art. 31, comma 5 del D Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3, svolge inoltre le funzioni di direttore dell'esecuzione.
3. L'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni contrattuali è rilasciata dal direttore dell'esecuzione entro 15 giorni.
4. Al responsabile del procedimento, individuato anche sulla base di quanto prescritto delle Linee guida ANAC n. 3, sono attribuiti i compiti, le competenze e le prerogative previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento a quanto ivi indicato all'art. 31.

Art. 13 ALBI ED ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. La Società, con provvedimento dell'Amministratore Unico o in sua vece del Direttore Generale, istituisce un elenco ufficiale degli operatori economici da utilizzare, in via preferenziale, per l'individuazione degli operatori da invitare alle procedure di acquisto, in conformità a quanto previsto in questo regolamento.
2. Per l'iscrizione nell'elenco, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale, di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che saranno indicati nel provvedimento di istituzione dell'elenco - e fermo restando che tali ultime due tipologie di requisiti potranno essere meglio precisati nell'ambito delle singole procedure competitive - e pubblicati nel sito internet della Società.

3. La richiesta di iscrizione nell'elenco potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno. L'accoglimento o il rigetto sarà disposto con provvedimento dell'Amministratore Unico o in sua vece del Direttore Generale, provvedimento che dovrà essere tempestivamente comunicato, nelle forme ritenute idonee dagli stessi, all'operatore economico interessato.
4. L'aggiornamento dell'elenco avverrà con scadenza biennale.
5. L'iscrizione nell'elenco non costituisce, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure in economia.
6. Saranno esclusi dall'elenco gli operatori economici che, secondo motivata valutazione, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.

Art. 14 CORRETTEZZA E DILIGENZA NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

1. La Società deve cooperare con l'affidatario al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.
2. In particolare, tale principio si riflette sulla modalità di corresponsione dei pagamenti e sulla puntualità degli stessi, che devono essere effettuati a tenore di quanto stabilito nei relativi contratti e nei termini di legge.

Art. 15 STIPULA E FORMA DEI CONTRATTI

1. I contratti sono stipulati in nome e per conto della Società dall'Amministratore Unico, o in sua vece dal Direttore Generale o dal dirigente competente munito di apposita procura.
2. Il contratto affidato mediante procedura sotto-soglia è stipulato attraverso scrittura privata, che può consistere anche in apposito scambio di lettere con cui la Società dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera d'invito.
3. Il vincolo contrattuale e gli altri effetti del contratto si producono in capo alla Società solo con la stipulazione definitiva del contratto. Fino a tale momento gli atti del procedimento di selezione del contraente possono essere motivatamente revocati dalla Società.
4. Il responsabile del procedimento è competente per tutti gli adempimenti, anche di natura fiscale, inerenti alla predisposizione ed alla stipula del contratto e provvede alla sua conservazione e tenuta (Protocollo aziendale).

Art. 16 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture le vigenti disposizioni di legge, ivi comprese le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC di riferimento.

Si applicano, inoltre, le disposizioni sul documento unico di regolarità contributiva (DURC), quelle in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai costi della sicurezza, all'accertamento dei rischi da interferenze e al conseguente obbligo di redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), la normativa antimafia e quella in materia di trasparenza.

Art. 17 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO

Le successive modifiche ed integrazioni a questo regolamento entreranno in vigore, previa approvazione da parte dell'Amministratore Unico di POLO FIERISTICO VERONESE e dell'Assemblea e sono pubblicate sul sito istituzionale della Società.